

può essere sufficiente in quanto la possibilità che i privati attuino la previsione li rende totalmente diversi: i cimiteri umani sono solo di iniziativa pubblica è chiaramente definito servizi con tutto quello che ne consegue». Santoro conclude: «Chi pagherà per questo adeguamento che sembra implicare indagini idrogeologiche, geologiche così come affermato in commissione? Ritengo che una buona intenzione, che mette finalmente ordine in un tema importantissimo che sta a cuore a tanta gente sia incompleta e necessiti di importanti integrazioni operative». «Dotarsi di un regolamento che disciplina la realizzazione dei cimiteri per animali è un fatto di per sé positivo. Peccato che il centrodestra resti sordo a proposte che potrebbero essere migliorative su una tematica ampiamente sentita nella comuni-

Idem

«Caso Kipre all'esame del governo centrale»

Il Pd fa sapere che la situazione di crisi del Gruppo Kipre è stata portata all'attenzione del Governo dal segretario regionale del Pd Fvg Cristiano Shaurli, attraverso lettere al viceministro dell'Economia Antonio Misiani e alla Presidenza del Consiglio. Si è attivata anche Serracchiani. Shaurli ha rappresentato la necessità di "massima e urgente attenzione" per evitare il rischio di "scenari preoccupanti, dallo 'spezzatino' con interventi su alcuni stabilimenti e chiusura di altri al fallimento del gruppo".



OMAGGIO Un cimitero per animali

quanto sta facendo la Catalogna, anche il Consiglio della Regione Fvg e segnatamente la IV Commissione consiliare - rappresentata all'incontro dal vicepresidente Tosolini assieme al presidente della V Commissione Diego Bernardis - si è dichiarata pronta ad aprire un confronto con i portatori d'interesse del territorio, per ascoltare e mettere al centro del dialogo politico le esigenze dei cittadini sui temi della pianificazione territoriale ed urbana, sull'economia circolare, sulle azioni di mitigazione dell'impatto ambientale, sulle politiche a favore della famiglia e sull'edilizia sociale. Al termine sarà possibile consegnare un rapporto al governo e alle istituzioni dell'Unione europea che costituisca la base per la costruzione delle scelte future per il benessere dei cittadini della regione.

Infortunati sul lavoro, appello per un "tavolo" comune

L'APPUNTAMENTO

FORDENONE La 69ª edizione della Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro, sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica verrà ospitata domenica nel comune di Cordenons. Nell'occasione verranno resi noti gli ultimi dati sul fenomeno infortunistico e sarà affrontato il tema della necessità di adottare misure per una maggiore sicurezza sul lavoro.

IL PROGRAMMA

Alle 9 i partecipanti si ritroveranno presso Piazza della Vittoria e ci sarà l'alzabandiera; alle 9,30, santa messa nel duomo di Cordenons. A seguire si svolgerà la cerimonia civile, nell'Audi-

torium "Aldo Moro", presieduta da Amedeo Bozzer, presidente dell'Anmil provinciale, il sindaco di Cordenons, Andrea Delle Vedove, il vice presidente della Regione, Riccardo Riccardi, il vicario del prefetto, Alessandra Vinciguerra, i consiglieri della Regione, Chiara Da Giau e Giampaolo Bidoli, il vicepresidente dell'Unione industriali, Sergio Barel, Maurizio Prosdocimo in rappresentanza dell'Unione Artigiani e il titolare dell'azienda Odibi srl, Orlando Di Bon che collabora con l'Anmil nell'ambito della prevenzione.

IL PRESIDENTE

«Siamo arrivati al punto di essere in dovere di debellare la piaga degli infortuni e delle

morti sul lavoro - dichiara Amedeo Bozzer, presidente provinciale dell'Anmil -. Abbiamo fatto molto in questi anni, sia in termini di formazione che sensibilizzazione, ma ora dobbiamo fare un passo ancora in avanti, chiedendo ufficialmente alle parti sociali di essere presenti nella Giornata delle vittime degli infortuni sul lavoro e di poter stabilire una data preci-

BOZZER: «DA SOLI NON POSSIAMO FARE NULLA, SERVE UN LAVORO DI SQUADRA A FAVORE DI TUTTI I LAVORATORI»



ANMIL Il presidente provinciale, Amedeo Bozzer

sa in cui sederci tutti davanti ad un tavolo per pensare a sinergie. Da soli non possiamo fare nulla, una squadra può essere d'aiuto a tutti i lavoratori».

«L'amministrazione comunale - spiega Andrea Delle Vedove, sindaco di Cordenons - è orgogliosa che l'Anmil abbia scelto il nostro territorio per celebrare la Giornata mondiale delle vittime sul lavoro. L'Anmil ha deciso di parlare con un linguaggio immediato come il teatro che dà l'idea del vero, del reale (lo spettacolo "Oculo" dei Trigemini, presentato all'Aldo Moro, ndr), ha portato la testimonianza facendo incontrare i cittadini con il grande invalido del lavoro Flavio Frigé che ha raccontato la sua storia (a Bruzio Bisignano, ex siderurgi-

co e oggi formatore, ha trasformato i concetti in emozioni, ndr). Reali sono le problematiche che investono i lavoratori e dobbiamo cercare di bloccare i tanti incidenti sul lavoro».

La manifestazione principale della Giornata per le vittime del lavoro si svolgerà quest'anno a Palermo; vi parteciperanno il sottosegretario al Lavoro, Francesca Puglisi e il presidente nazionale Anmil, Zoello Forni. Mentre a Roma con la partecipazione del ministro del Lavoro Nunzia Catalfo ha preso il via la campagna di sensibilizzazione "Non raccontiamoci favole" già in onda sulle reti Rai e sugli schermi degli autogrill grazie ad Autostrade per l'Italia.

Sara Carneles

© RIPRODUZIONE RISERVATA